

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 03267675

ESC - Ente schedatore S246

ECP - Ente competente S74

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 9

RVER - Codice bene radice 0303267675

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastica

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTN - Denominazione /dedicazione Monumento a Francesco II Gonzaga marchese di Mantova

OGTP - Posizione Parete est, registro superiore, sinistra

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Ritratto di Francesco II Gonzaga

SGTI - Identificazione Vittoria

SGTI - Identificazione Furore

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale/ D, 1, 4/ Sala dei Marchesi

LDCU - Indirizzo p.zza Sordello 40/ p.zza Paccagnini 3

LDCM - Denominazione raccolta Complesso Museale di Palazzo Ducale

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1576
<b>DTSF - A</b>	1579
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	scultore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Segala Francesco
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie dal 1558/ 1592
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002154
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	decoratore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Antonio Romano
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1576
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002155
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	decoratore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Morino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1576
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002156
<b>CMM - COMMITTENZA</b>	
<b>CMMN - Nome</b>	Gonzaga Guglielmo III Duca di Mantova
<b>CMMD - Data</b>	sec. XVI/ seconda metà
<b>CMMF - Fonte</b>	bibliografia
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura a stampo
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ doratura
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	m
<b>MISA - Altezza</b>	3,45
<b>MISN - Lunghezza</b>	3,20
<b>MIST - Validità</b>	ca

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1925/ 1929
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Filippini U.
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Lorenzetti C.
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Fiozzi A.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Direzione Generale delle Antichità e Belle Arti

**RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1963/ 1966
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Ditta Assirto Coffani

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Monumento parietale costituito dal busto ritratto del personaggio affiancato da due statue allegoriche: il primo, in stucco bianco, collocato sullo stesso livello delle basi delle statue, è incassato in una nicchia circolare dorata, decorata da motivo a valva e dipinta internamente in rosso; ai lati della nicchia si collocano girali vegetali bianchi su fondo dorato; le statue, in stucco bianco e di altezza poco superiore al reale, poggiano su basi dorate sostenute da tre mensole e decorate frontalmente da mascherone tra girali vegetali bianchi. Il pannello entro cui è impostato il ritratto è delimitato da cornici a kyma lesbio continuo e a corda; le basi delle statue presentano modanature a kyma lesbio continuo e perline, kyma ionico, fusarole: sul fianco, tracce di una decorazione pittorica in forma di figura umana.
--	--

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	61 B 2 (GONZAGA, Francesco II)
----------------------------------	--------------------------------

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	45 A 30
----------------------------------	---------

<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	56 E 3 : 31 A 23 5 (89)
----------------------------------	-------------------------

<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	RITRATTI: Francesco II Gonzaga. DECORAZIONI: girale; kyma (lesbio; continuo; ionico); corda; perlina; baccellatura; mascherone; fusarola. PERSONIFICAZIONI: Vittoria; Furore (?). ATTRIBUTI: (Vittoria) corona; (Furore) catena; arco; faretra; freccia; elmo; scudo; corazza.
--	--

Il busto ritrae Francesco II Gonzaga, quarto marchese di Mantova (1484-1519; per il profilo biografico del personaggio si rinvia a Amadei, Marani 1978, pp. 45-46 e a Tamalio in Monete Medaglie 1997, pp. 141-142). L'immagine del marchese rispetta il tradizionale modello iconografico del personaggio, favorito dalla preferenza del Gonzaga verso i propri ritratti in vesti militari (cfr. L'Occaso 2011, pp. 193-194, n. 201; Agosti 2005, pp. 269-270, nota 145): il più noto riferimento scultoreo, per l'opera in oggetto, è il busto in terracotta attribuito a Gian Cristoforo Romano (1495 post), conservato presso il Museo della Città, Palazzo San Sebastiano (Mantova). Varie le raffigurazioni del marchese come uomo d'armi in pittura tra cui, la più celebre, quella inserita da Andrea Mantegna nella pala di Santa Maria della Vittoria (1495-1496), oggi al Musée du Louvre di Parigi; nella serie di ritratti di Ambras, del principio degli anni Ottanta del XVI secolo e ripetutamente accostata ai ritratti scultorei della sala dei

Marchesi, Francesco II Gonzaga figura secondo il medesimo modello, a capo scoperto e con corazza (Amadei, Marani 1978, pp. 45-46). La statua collocata a sinistra del busto, all'angolo della camera e in coppia con la statua vicina, sulla parete adiacente, è una Vittoria; la seconda, verso lo spazio destinato ad accogliere la relativa tela tintorettesca, rappresenta un giovane uomo in atto di spezzare una catena: ai suoi piedi sono armi a mo' di trofeo. Nella "Descrizione dei Marchesi di Mantova" che il conte Teodoro Sangiorgio, supervisore del cantiere di Corte Nuova, sottopone all'approvazione del duca Guglielmo (ASMn, A.G., b. 2608, c. 9, in Luzio 1890, p. 400) è specificato, per il quarto marchese: "Francesco quarto marchese essendo intrato nel fato d'arme et, mortoli il cavallo sotto, rimontò sopra un altro e, con la spada in mano, luor malgrado, passò per meggio lo essercito francese, et con tal impeto et furore che il campo d'essi si rivolse in fuga insieme con il luor re, e puoco li mancò ch'elli non restasse priggione, come di ciò avvenne al Gran bastardo qual era a paro nella batalia col detto re; per similitudine vi si confarebe Marte et il Furore" (cfr. Bazzotti, Berzaghi 1986, p. 13). La statua dovrebbe quindi raffigurare il Furore e, per mezzo delle catene spezzate, alludere al ruolo di "liberatore d'Italia" di Francesco II che, alla guida della Lega antifrancese, uscì vittorioso sulle truppe di re Carlo VIII nella battaglia di Fornovo, il 6 luglio 1495 (Koering 2013, p. 345). Autore del busto-ritratto e delle statue che lo accompagnano è il padovano Francesco Segala, che nell'ottobre 1579 è espressamente invitato a fare ritorno a Mantova, da Venezia, "a fornire la sala de Marchesi" (Luzio 1913, p. 35, nota 1; per Segala a Mantova, Pietrogrande 1955). Lo scultore, tuttavia, non è il solo documentato: le carte (Berzaghi 2003, pp. 234 e ss.) riferiscono infatti di lavori di decorazione dell'ambiente fin dal 1574, quando già la sala pare dotata di prime allegorie in stucco; nel 1576 vi lavorano lo stuccatore e indoratore Antonio Romano con tale Morino, sotto la direzione del prefetto delle fabbriche Battista Zelotti, subentrato a Bertani (1576): Antonio Romano è, in questo stesso anno, impegnato in lavori di decorazione plastica in Corte Vecchia. A tali Antonio Romano e Morino sarebbero dunque da riferire le parti ornamentali del monumento al marchese, il cui busto e statue a figura intera furono invece plasmate da Segala nel corso del 1579. Pietrogrande (1955) sottolinea come la presenza di allungate figure nella parte alta della parete, a incorniciare ampi riquadri, si ricollegli alla soluzione adottata da Francesco Primaticcio nella sala della duchessa d'Etampes di Fontainebleau e, delle statue allegoriche, rimarca l'equilibrio tra esigenze decorative ed espressive; il "Furore", pur in marcato movimento, è sostenuto da un "euritmico accordo" tra le parti e da una certa enfasi retorica; il ritratto di Francesco II, ricavato "dal busto in terracotta forse del Mantegna" [G.C. Romano] è ingentilito rispetto al modello, di cui non ricalca "la potenza espressiva ed il crudo realismo". Sul finire del XIX secolo, Intra (1880, in Ferrari, L'Occaso 2003, p. 190) annota che "i busti in gesso che rappresentano i marchesi e le marchesane sono in parte deperiti e mutilati e a pezzi sono quasi tutte le statue pure di gesso, collocate sopra il fregio, che raffigurano le Virtù, d'onde il nome alla sala". Lo stato dei monumenti all'indomani dei restauri diretti da Cottafavi (1925-1929) è infatti preoccupante, benchè migliore di quello degli stucchi della vicina sala dei Capitani (Cottafavi 1929). Tra le operazioni ricordate sulle sculture dell'ambiente, e senz'altro da riferire in parte anche a quelle in oggetto, è l'integrazione delle porzioni aggettanti perdute, e in particolare gli arti, seguendo l'andamento dei ferri interni scoperti; sulla parte decorativa si procedette %

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Pezzini E.
<b>FTAD - Data</b>	2012 post
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S74
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1463471073382
<b>FTAT - Note</b>	Post sisma maggio 2012

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Pezzini E.
<b>FTAD - Data</b>	2012 post
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S74
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	New_1463471133046
<b>FTAT - Note</b>	Post sisma maggio 2012

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	L'Occaso S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2009
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000657
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 65-67, 104-110

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Cottafavi C.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1929
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000364
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 421-429

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bazzotti U./ Berzaghi R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000665
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 11-19

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
----------------------	-------------------------

<b>BIBA - Autore</b>	Berzaghi R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000675
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 223-260
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Intra G.B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000958
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 187-220
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di corredo
<b>BIBA - Autore</b>	Sogliani D.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000680
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 23-35
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Koering J.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2013
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000681
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 339-347
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Valli L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2014
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000682
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 501-505
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bacchi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1999
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000677
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 386-391
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Amadei G./ Marani E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1978
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000873
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 45-46
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto

<b>BIBA - Autore</b>	Monete Medaglie
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1997
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000670
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 141-142
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Luzio A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1890
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000686
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 397-400
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Luzio A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1913
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	13000075
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 35
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Pietrogrande L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1955
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000685
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 99-119
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Agosti G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	20000687
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 269-270
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	L'Occaso S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2011
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	30000469
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 193-194
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Marocchi, Giulia

**RSR - Referente scientifico**

Montanari, Elena

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Rodella, Giovanni

**AN - ANNOTAZIONI**

**OSS - Osservazioni**

% al completamento degli ornati e all'integrazione della doratura. Impegnati nel restauro furono, per gli stucchi ornamentali Umberto Filippini, per le figure in stucco lo scultore Clinio Lorenzetti. Negli anni Sessanta del secolo scorso (dal 1963 ca.) la ditta Assirto Coffani procede al restauro degli otto busti-ritratto dei Gonzaga e consorti (Valli 2014, pp. 504-505).